



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 03 del 28/02/2019

OGGETTO : RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ DI CUI ALL'ART. 1 COMMI DA 849 A 857 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145 (LEGGE DI BILANCIO 2019)

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTOTTO del mese di FEBBRAIO alle ore 11,16 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) | 09) La Porta Massimo |
| 2) Di Biasi Franco | 10) Di Nardo Eleodoro |
| 3) D'Arienzo Maria Giovanna | 11) Buonora Maristella |
| 4) Di Filippo Giuseppe | 12) Framondino Luigi |
| 5) Crispino Francesco | 13) Comite Nicola |
| 6) Russo Gennaro | 14) Botticchio Giuseppina |
| 7) Marciano Pietro Paolo | 15) Abate Agostino |
| 8) Cammarota Giuseppe | 16) Caccamo Consolato Natalino |

Risultano assenti: **RUSSO - MARCIANO - DI NARDO - .**

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.

Partecipa il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Eugenio Benevento , Roberto Antonio Mutalipassi, Elvira Serra.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Di CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1 commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019)

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE

PREMESSO che con delibera di C.C. n. 22 del 12/04/2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ed i relativi allegati predisposti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del D.Lgs. n. 267/2000, nonché il Documento Unico di Programmazione DUP 2018/2020;

RICHIAMATO il comma 849 dell'art.1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che testualmente recita: *“Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento.”*;

VISTO che sulle base dei successivi commi, da 850 a 856, dell'articolo sopra citato, le anticipazioni di liquidità in oggetto:

- sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio (comma 850);
- non costituiscono indebitamento ai sensi dell'art. 3 c. 17 della L. n. 350/2003 e pertanto non si applicano gli articoli 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché l'articolo 62 del D.Lgs. n. 118/2011, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione (comma 851);
- sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del D. Lgs. n. 267/2000 e non sono soggette all'esecuzione forzata come disposto dall'articolo 159 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 (eventuale) *né all'amministrazione dell'organo straordinario di liquidazione come disposto dall'articolo 255 comma 10 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 (c. 852)*;
- devono essere richieste entro il termine del 28 febbraio 2019 utilizzando il modello generato dalla piattaforma elettronica dei crediti commerciali (PCC) gestita dal Ministero

dell'Economia e Finanza - Ragioneria Generale dello Stato di cui all'art 7 c.1 D.L. n. 35/2013 corredando la richiesta stessa con un'apposita dichiarazione sottoscritta dal Sindaco contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione (comma 853);

- devono essere rimborsate entro il termine del 31 dicembre 2019 o anticipatamente in conseguenza del ripristino della normale gestione della liquidità alle condizioni pattuite contrattualmente con gli istituti finanziatori (comma 855);
- deve essere destinata al pagamento dei debiti entro 15 giorni dalla data di effettiva erogazione da parte dell'istituto finanziatore (comma 854);
- è costantemente monitorata dagli istituti finanziatori i quali devono verificare attraverso la piattaforma elettronica PCC l'avvenuto pagamento dei debiti entro il termine di legge potendo richiedere in caso di mancato pagamento per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche attivando la delegazione di pagamento (comma 856);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 859 della sopracitata L. n. 145/2018, qualora l'ente locale al 31 dicembre 2019 rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31.12.2018 oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente non rispettoso dei termini di cui all'art 4 del D.Lgs. n. 231/2002, è tenuto a stanziare entro il 31 gennaio 2020 nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 che confluisce a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione;

TENUTO CONTO che con il solo ricorso all'anticipazione di tesoreria disposta con deliberazione di Giunta n. 367 del 31/12/2018 l'Ente potrebbe non essere in grado di disporre delle risorse di liquidità sufficienti per ridurre del 10% i propri debiti relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali;

RITENUTO opportuno autorizzare la richiesta di concessione della anticipazione di liquidità in oggetto per ottemperare alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, art. 1 c. 859 lett. a) di riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali residui al 31.12.2019 di almeno il 10% del corrispondente ammontare al 31.12 del precedente esercizio e di cui all'art 1 c. 859 lett. b) di conseguire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali definiti dall'indicatore di cui al comma 859 lett. b) evitando pertanto di incorrere nella sanzione rappresentata dalla costituzione del "fondo di garanzia debiti commerciali" che imporrebbe all'Ente stesso di ridurre la spesa corrente condizionando negativamente l'efficace ed efficiente soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata e il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi contenuti nei documenti di pianificazione e programmazione;

VISTA la Circolare della Cassa DD.PP. n.1292 dell'11 gennaio 2019 con la quale sono state definite le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)", nonché le condizioni economiche proposte nella misura del tasso di interesse pari al Parametro Euribor aggiornato trimestralmente (definito per il trimestre gennaio/marzo 2019 nella misura di - 0,31%), maggiorato di un margine

quotato dalla Cassa DD.PP. alla data del 14 gennaio 2019 nella misura di 0,98% che verrà applicato a tutti gli atti di affidamento.

CONSIDERATO che tali condizioni risultano notevolmente convenienti per l'Ente, nonché molto inferiori alle condizioni attualmente applicate dal Tesoriere sulle anticipazioni di Tesoreria, pari ad uno spread sull'Euribor del 3,95%.

RILEVATO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 dell'Ente, approvato con atto consiliare n. 28 del 26/06/2018 esecutivo a tutti gli effetti di legge, presenta il seguente ammontare di entrate accertate afferenti ai primi tre titoli:

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	14.789.788,96
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	557.781,73
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	6.919.373,77
TOTALE ENTRATE CORRENTI	22.266.944,46

e che, conseguentemente, il limite massimo dell'anticipazione di liquidità concedibile, ai sensi di quanto disposto dai commi 849 e 850 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 è pari ai 3/12 delle entrate correnti sopra indicate ed ammonta per l'esercizio 2019 ad €. 5.566.736,11;

CONSIDERATO che l'importo dell'anticipazione sarà inferiore ad € 5.566.736,11, pertanto l'affidamento, in termini di interessi passivi da corrispondere, risulta inferiore a 40.000,00 e ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a) è possibile ricorrere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, sulla base delle condizioni di cui alla Circolare n. 1292/2019 e al comunicato del 14.01.2019;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di autorizzare l'assunzione della anticipazione di liquidità di cui all'art 1 commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) per l'importo massimo di € 5.566.736,11;
- 2) di destinare l'anticipazione di liquidità in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c. 849 della L. n. 145/2018, al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, di cui al modello generato dalla piattaforma PCC, nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti dall'art 1 c. 849-857 della Legge sopra richiamata e delle condizioni contenute nel contratto che sarà sottoscritto con l'istituto finanziatore;

- 3) di autorizzare la costituzione della delegazione di pagamento di cui all'art. 206 del D.Lgs. n. 267/2000 a garanzia dell'anticipazione in oggetto;
- 4) di impegnarsi ad inserire nel Bilancio di previsione 2019/2021 in corso di predisposizione, i necessari stanziamenti per consentire la successiva contabilizzazione delle poste in entrata relative all'erogazione da parte della Cassa DD.PP. e in spesa per la relativa restituzione della quota capitale, nonché per il pagamento degli interessi dovuti alla data della restituzione medesima;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di assumere tutti gli atti necessari conseguenti alla presente deliberazione, compresi la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di trasmettere al Tesoriere comunale copia della presente deliberazione.

P R O P O N E ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Agropoli 22 FEBBRAIO 2019

L'ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE E FINANZIARIE
f.to dott. Roberto Antonio MUTALIPASSI

PARERE TECNICO:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 22 FEBBRAIO 2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

PARERE CONTABILE:

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime PARERE FAVOREVOLE.

Agropoli 22 FEBBRAIO 2019

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

.....In prosieguo di seduta il Presidente del C.C. lascia la parola all'Ass. Mutalipassi che relazione sull'argomento in oggetto.
In assenza di richieste di intervento da parte dei consiglieri presenti invita a votare.

Il Consiglio

Con voti favorevoli n.12, espressi in forma palese, (il consigliere Marciano è entrato alle ore 11,25, il consigliere Di Nardo è entrato alle ore 11,43, i consiglieri Botticchio, Abarte e Caccamo sono usciti alle ore 12,05);
Contrari : nessuno
Astenuti : nessuno

Delibera

è approvata dal Consiglio la proposta innanzi trascritta.
Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

IL PRESIDENTE
f.to (Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to (dott. Franco Di Biasi)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====

Publicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 28.02.2019

IL MESSO COMUNALE

f.to LERRO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 28.02.2019

IL VICE SEGRETARIO
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo